

## Seconda Nota di Variazioni Elaborabile Entrate

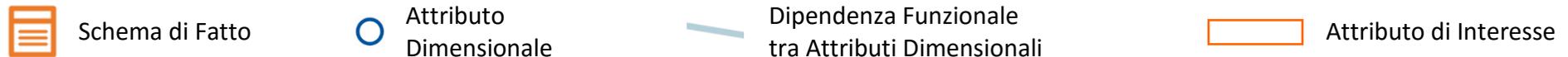
Esponde in formato elaborabile gli importi di Competenza, Cassa e Residuo, relativi alla Seconda Nota di Variazioni, presenti nell'allegato tecnico per capitoli dello Stato di Previsione delle Entrate.

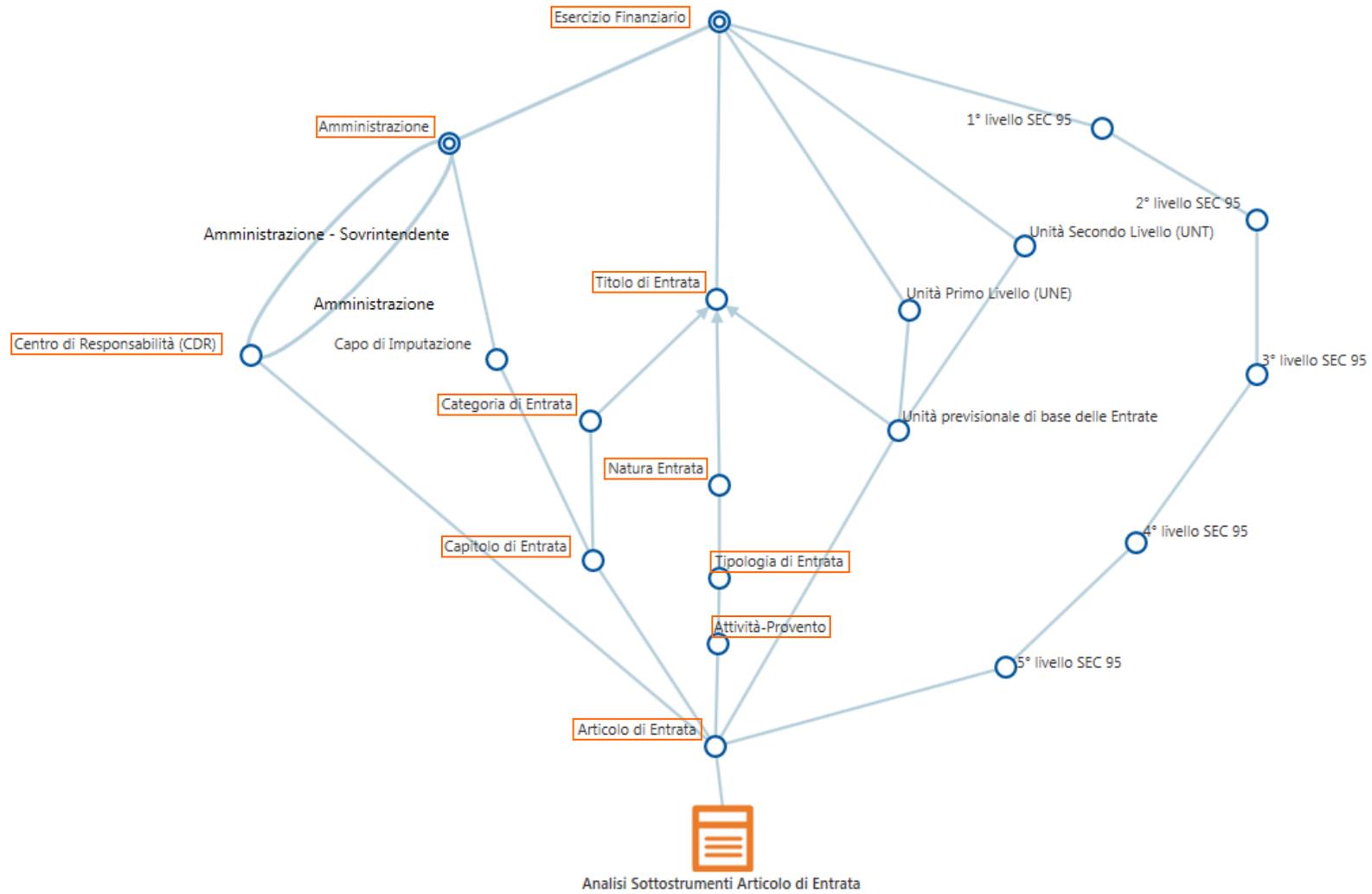
Nelle pagine seguenti sono descritti lo schema DFM di modellazione del dataset, i fatti e gli attributi dimensionali di interesse presenti nello schema stesso, seguiti da informazioni di dettaglio sui campi che costituiscono il dataset esposto. I campi del dataset possono corrispondere ad attributi d'analisi (i.e. attributi descrittivi, associati a un fatto o ad un attributo dimensionale di interesse, e attributi derivati) o a misure d'analisi (i.e. misure proprie di uno degli schemi di fatto presenti nello schema e misure derivate).

### Schema DFM

---

Lo schema DFM descrive i livelli di aggregazione gerarchica degli eventi oggetto di analisi negli schemi di fatto di riferimento. Nella rappresentazione grafica dello schema DFM sono state adottate le seguenti convenzioni grafiche:





## Fatti

### Analisi Sottostrumenti Articolo di Entrata

Variazione contabile che un sottostrumento opera su un articolo di entrata.

## Attributi Dimensionali

Nome	Descrizione
Amministrazione	Organo istituzionale dello Stato preposto, nel corso di un Esercizio Finanziario, all'amministrazione della spesa e/o dell'entrata.
Articolo di Entrata	Individua l'articolazione degli stanziamenti del Capitolo di Entrata il quale è una voce contabile gestionale di entrata del Bilancio dello Stato. Ogni capitolo è iscritto nello stato di previsione di una amministrazione o di un'azienda autonoma.
Attività-Provento	Quarto livello della classificazione delle voci di entrata secondo l'impostazione del disegno politico del bilancio finalizzato all'approvazione parlamentare (il cosiddetto Bilancio Decisionale). Le entrate tributarie si distinguono in base all'attività da cui derivano; possiamo avere le entrate derivanti dall'attività ordinaria di gestione e quelle derivanti dall'attività di accertamento e controllo mentre, per i restanti titoli, vengono indicate le voci di dettaglio delle entrate (i Proventi). Secondo la nuova classificazione delle Entrate presente nel quadro della riclassificazione del bilancio dello Stato hanno rappresentato le unità di voto parlamentare fino al 2010.
Capitolo di Entrata	Voce contabile gestionale di entrata del Bilancio dello Stato, rilevante ai fini della gestione e della rendicontazione. Ogni capitolo è iscritto per un esercizio finanziario nello Stato di Previsione delle entrate.
Categoria di Entrata	Secondo livello della classificazione economica delle entrate per le Amministrazioni Centrali; la Categoria rappresenta la classificazione dell'entrata indicante la sua natura economica.
Centro di Responsabilità (CDR)	Ufficio dirigenziale responsabile della gestione delle spese o delle entrate secondo quanto indicato dal D.L. n. 29/93.
Esercizio Finanziario	Rappresenta l'intero ciclo di vita del Bilancio costituito dalle fasi di Formazione, Gestione e Consuntivo.
Natura Entrata	Secondo livello della classificazione delle previsioni di entrata secondo l'impostazione del disegno politico del bilancio finalizzato alla decisione parlamentare (il cosiddetto Bilancio Decisionale). A questo livello le entrate sono classificate in: ricorrenti e non ricorrenti.

Tipologia di Entrata	Terzo livello della classificazione delle voci di entrata secondo l'impostazione del disegno politico del bilancio finalizzato all'approvazione parlamentare (il cosiddetto Bilancio Decisionale). Per le entrate tributarie, le voci sono rappresentate dai tributi più importanti (Irpef, Ires e Iva) e raggruppamenti di tributi con caratteristiche analoghe (es. imposte sui generi di monopolio). Per i restanti titoli, invece, le entrate sono state aggregate per tipologia (es. proventi speciali, redditi da capitale, entrate che derivano da servizi resi dalla P.A.) secondo un criterio che rende più chiaro e significativo il contenuto. Con la legge n. 196/2009 le unità di voto Parlamentare sono state fissate a questo livello (dal 2011).
Titolo di Entrata	Primo livello della classificazione economica dell'entrata: il Titolo di entrata rappresenta la classificazione dell'entrata indicante la sua provenienza economica. In base a questa classificazione, le entrate si distinguono in: tributarie; extra-tributarie; derivanti da alienazione e ammortamento di beni patrimoniali; riscossione di crediti; derivanti da accensione di prestiti.

## Attributi d'analisi

Nome colonna CSV	Nome attributo descrittivo	Descrizione attributo descrittivo	Attributo dimensionale o fatto di riferimento
Esercizio Finanziario	Anno di Gestione	Anno in cui si svolge la fase di Gestione dell'Esercizio Finanziario. Di norma ha inizio il 1/01 e termina il 31/12.	Esercizio Finanziario
Numero Nota	Numero della Nota	Indica il numero della Nota di riferimento.	<i>Attributo Derivato</i>
Stato di Previsione	Codice Stato di Previsione	Codice che concorre, nell'ambito di un Esercizio Finanziario, all'identificazione dell'Amministrazione. Ogni "Stato di Previsione" (insieme ad una Appendice) identifica una articolazione del Bilancio dello Stato costituita o dai Capitoli di Spesa di una Amministrazione Centrale o da tutti i Capitoli di Entrata. Gli Stati di Previsione da 2 a 15 con Appendice uguale a 0 identificano le Amministrazioni Centrali (Ministeri), con Appendice diversa da 0 identificano le Amministrazioni Autonome mentre lo Stato di Previsione 19 raggruppa gli Istituti Autonomi (che sono identificati dai diversi valori delle "Appendici").	Amministrazione
Centro Responsabilità	Descrizione Centro di Responsabilità Integrale	Descrizione del Centro di Responsabilità (CDR).	Centro di Responsabilità (CDR)
Amministrazione	Descrizione Amministrazione Integrale	Descrizione Estesa dell'Amministrazione.	Amministrazione

Numero Capitolo di Entrata	Numero Capitolo di Entrata	Numero del capitolo di entrata. La numerazione è univoca solo per i capitoli afferenti ad una stessa amministrazione.	Capitolo di Entrata
Capitolo di Entrata	Descrizione Capitolo di Entrata Corrente Integrale	Descrizione corrente integrale del Capitolo di Entrata.	Capitolo di Entrata
Numero Articolo	Numero Articolo di Entrata	Numero dell'Articolo. La numerazione è univoca solo per gli articoli afferenti ad uno stesso Capitolo.	Articolo di Entrata
Articolo	Descrizione Articolo di Entrata Corrente Integrale	Descrizione corrente integrale dell'Articolo di Entrata.	Articolo di Entrata
Codice Titolo	Codice Titolo di Entrata	Codice identificante la classificazione dell'entrata indicante la sua provenienza economica.	Titolo di Entrata
Titolo	Descrizione Titolo di Entrata Integrale	Descrizione integrale della classificazione dell'entrata indicante la sua provenienza economica.	Titolo di Entrata
Codice Natura	Codice Natura Entrata	Codice identificativo della natura dell'entrata. I valori possibili sono 1 e 2.	Natura Entrata
Natura	Descrizione Natura Entrata Integrale	Descrizione estesa della natura dell'entrata. I valori possibili sono: Entrate ricorrenti e Entrate non ricorrenti.	Natura Entrata
Codice Tipologia	Codice Tipologia di Entrata	Codice identificativo della Tipologia dell'Entrata.	Tipologia di Entrata
Tipologia	Descrizione Tipologia di Entrata Integrale	Descrizione estesa della Tipologia dell'Entrata.	Tipologia di Entrata
Codice Attività/Provento	Codice Attività-Provento	Codice identificante dell'Attività-Provento. Il codice dell'attività è univoco solo per quelle che si riferiscono alla stessa Natura di Entrata. Il numero del provento, invece, è univoco solo per quelli che si riferiscono alla stessa attività di entrata.	Attività-Provento
Attività/Provento	Descrizione Attività-Provento Integrale	Descrizione integrale dell'Attività-Provento. Le descrizioni integrali delle attività potrebbero essere ad esempio: Redditi da capitale, Altre imposte dirette, Proventi speciali. Possibili descrizioni dei proventi, invece, potrebbero essere: Interessi, Entrate derivanti dall'attività ordinaria di gestione, Diritti e tributi speciali.	Attività-Provento
Codice Categoria	Codice Categoria di Entrata	Codice identificante la categoria delle entrate, ovvero la loro natura.	Categoria di Entrata
Categoria	Descrizione Categoria di Entrata Integrale	Descrizione integrale della categoria di entrata.	Categoria di Entrata



Codice Puntato SEC95

Codice Puntato SEC95

Concatenazione dei cinque codici relativi ai livelli della classificazione economica di entrata per il Sistema Europeo Contabile (1995) relativa gli articoli.

Attributo Derivato

## Misure d'analisi

Nome colonna CSV	Nome misura	Descrizione misura	Evento di riferimento
DLB Integr. e prec. note CP A1	DLB Integrato più Prima Nota di Variazioni CP 1 anno	Somma del DLB Integrato (Sezione I + Sezione II) e delle variazioni con Prima Nota di Variazioni di competenza primo anno.	Misura Derivata
DLB Integr. e prec. note CP A2	DLB Integrato più Prima Nota di Variazioni CP 2 anno	Somma del DLB Integrato (Sezione I + Sezione II) e delle variazioni con Prima Nota di Variazioni di competenza secondo anno.	Misura Derivata
DLB Integr. e prec. note CP A3	DLB Integrato più Prima Nota di Variazioni CP 3 anno	Somma del DLB Integrato (Sezione I + Sezione II) e delle variazioni con Prima Nota di Variazioni di competenza terzo anno.	Misura Derivata
DLB Integr. e prec. note CS A1	DLB Integrato più Prima Nota di Variazioni CS 1 anno	Somma del DLB Integrato (Sezione I + Sezione II) e delle variazioni con Prima Nota di Variazioni di cassa primo anno.	Misura Derivata
DLB Integr. e prec. note CS A2	DLB Integrato più Prima Nota di Variazioni CS 2 anno	Somma del DLB Integrato (Sezione I + Sezione II) e delle variazioni con Prima Nota di Variazioni di cassa secondo anno.	Misura Derivata
DLB Integr. e prec. note CS A3	DLB Integrato più Prima Nota di Variazioni CS 3 anno	Somma del DLB Integrato (Sezione I + Sezione II) e delle variazioni con Prima Nota di Variazioni di cassa terzo anno.	Misura Derivata
DLB Integr. e prec. note RS A1	DLB Integrato più Prima Nota di Variazioni RS 1 anno	Somma del DLB Integrato (Sezione I + Sezione II) e delle variazioni con Prima Nota di Variazioni di residuo primo anno.	Misura Derivata
S2 Variazioni proposte CP A1	Variazioni di CP per Seconda Nota di Variazioni Sez. 2 attive 1 anno	Variazioni per Seconda Nota di Variazioni alla Sezione II (ex N.V. alla Legge di Bilancio) di competenza primo anno.	Misura Derivata
S2 Variazioni proposte CP A2	Variazioni di CP per Seconda Nota di Variazioni Sez. 2 attive 2 anno	Variazioni per Seconda Nota di Variazioni alla Sezione II (ex N.V. alla Legge di Bilancio) di competenza secondo anno.	Misura Derivata
S2 Variazioni proposte CP A3	Variazioni di CP per Seconda Nota di Variazioni Sez. 2 attive 3 anno	Variazioni per Seconda Nota di Variazioni alla Sezione II (ex N.V. alla Legge di Bilancio) di competenza terzo anno.	Misura Derivata

S2 Variazioni proposte CS A1	Variazioni di CS per Seconda Nota di Variazioni Sez. 2 attive 1 anno	Variazioni per Seconda Nota di Variazioni alla Sezione II (ex N.V. alla Legge di Bilancio) di cassa primo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S2 Variazioni proposte CS A2	Variazioni di CS per Seconda Nota di Variazioni Sez. 2 attive 2 anno	Variazioni per Seconda Nota di Variazioni alla Sezione II (ex N.V. alla Legge di Bilancio) di cassa secondo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S2 Variazioni proposte CS A3	Variazioni di CS per Seconda Nota di Variazioni Sez. 2 attive 3 anno	Variazioni per Seconda Nota di Variazioni alla Sezione II (ex N.V. alla Legge di Bilancio) di cassa terzo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S2 Variazioni proposte RS A1	Variazioni di RS per Seconda Nota di Variazioni Sez. 2 attive 1 anno	Variazioni per Seconda Nota di Variazioni alla Sezione II (ex N.V. alla Legge di Bilancio) di residuo primo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S2 Previsioni risultanti CP A1	Sezione II – Previsioni risultanti dopo la Seconda Nota CP 1 anno	Somma del DLB Sezione II e delle variazioni proposte con Note di Variazioni alla Sezione II di competenza primo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S2 Previsioni risultanti CP A2	Sezione II – Previsioni risultanti dopo la Seconda Nota CP 2 anno	Somma del DLB Sezione II e delle variazioni proposte con Note di Variazioni alla Sezione II di competenza secondo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S2 Previsioni risultanti CP A3	Sezione II – Previsioni risultanti dopo la Seconda Nota CP 3 anno	Somma del DLB Sezione II e delle variazioni proposte con Note di Variazioni alla Sezione II di competenza terzo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S2 Previsioni risultanti CS A1	Sezione II – Previsioni risultanti dopo la Seconda Nota CS 1 anno	Somma del DLB Sezione II e delle variazioni proposte con Note di Variazioni alla Sezione II di cassa primo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S2 Previsioni risultanti CS A2	Sezione II – Previsioni risultanti dopo la Seconda Nota CS 2 anno	Somma del DLB Sezione II e delle variazioni proposte con Note di Variazioni alla Sezione II di cassa secondo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S2 Previsioni risultanti CS A3	Sezione II – Previsioni risultanti dopo la Seconda Nota CS 3 anno	Somma del DLB Sezione II e delle variazioni proposte con Note di Variazioni alla Sezione II di cassa terzo anno.	<i>Misura Derivata</i>

S2 Previsioni risultanti RS A1	Sezione II – Previsioni risultanti dopo la Seconda Nota RS 1 anno	Somma del DLB Sezione II e delle variazioni proposte con Note di Variazioni alla Sezione II di residuo primo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S1 Variazioni proposte CP A1	Variazione di CP per Note di Variazioni Sez. 1 attive 1 anno	Variazioni per Seconda Nota di Variazioni alla Sezione I (ex N.V. alla Legge di Stabilità) di competenza primo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S1 Variazioni proposte CP A2	Variazione di CP per Note di Variazioni Sez. 1 attive 2 anno	Variazioni per Seconda Nota di Variazioni alla Sezione I (ex N.V. alla Legge di Stabilità) di competenza secondo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S1 Variazioni proposte CP A3	Variazione di CP per Note di Variazioni Sez. 1 attive 3 anno	Variazioni per Seconda Nota di Variazioni alla Sezione I (ex N.V. alla Legge di Stabilità) di competenza terzo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S1 Variazioni proposte CS A1	Variazione di CS per Note di Variazioni Sez. 1 attive 1 anno	Variazioni per Seconda Nota di Variazioni alla Sezione I (ex N.V. alla Legge di Stabilità) di cassa primo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S1 Variazioni proposte CS A2	Variazione di CS per Note di Variazioni Sez. 1 attive 2 anno	Variazioni per Seconda Nota di Variazioni alla Sezione I (ex N.V. alla Legge di Stabilità) di cassa secondo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S1 Variazioni proposte CS A3	Variazione di CS per Note di Variazioni Sez. 1 attive 3 anno	Variazioni per Seconda Nota di Variazioni alla Sezione I (ex N.V. alla Legge di Stabilità) di cassa terzo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S1 Previsioni risultanti CP A1	Sezione I – Previsioni risultanti dopo la Seconda Nota CP 1 anno	Somma del DLB Sezione I e delle Variazioni proposte con Note di Variazioni alla Sezione I di competenza primo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S1 Previsioni risultanti CP A2	Sezione I – Previsioni risultanti dopo la Seconda Nota CP 2 anno	Somma del DLB Sezione I e delle variazioni proposte con Note di Variazioni alla Sezione I di competenza secondo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S1 Previsioni risultanti CP A3	Sezione I – Previsioni risultanti dopo la Seconda Nota CP 3 anno	Somma del DLB Sezione I e delle variazioni proposte con Note di Variazioni alla Sezione I di competenza terzo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S1 Previsioni risultanti CS A1	Sezione I – Previsioni risultanti dopo la Seconda Nota CS 1 anno	Somma del DLB Sezione I e delle variazioni proposte con Note di Variazioni alla Sezione I di cassa primo anno.	<i>Misura Derivata</i>
S1 Previsioni risultanti CS A2	Sezione I – Previsioni risultanti dopo la Seconda Nota CS 2 anno	Somma del DLB Sezione I e delle variazioni proposte con Note di Variazioni alla Sezione I di cassa secondo anno.	<i>Misura Derivata</i>

S1 Previsioni risultanti CS A3	Sezione I – Previsioni risultanti dopo la Seconda Nota CS 3 anno	Somma del DLB Sezione I e delle variazioni proposte con Note di Variazioni alla Sezione I di cassa terzo anno.	<i>Misura Derivata</i>
Bilancio Int. Prev. ris. CP A1	Bilancio Integrato – Previsioni risultanti dopo la Seconda Nota CP 1 anno	Somma del DLB Integrato (Sezione I + Sezione II) e delle variazioni con Note di Variazioni di competenza primo anno.	<i>Misura Derivata</i>
Bilancio Int. Prev. ris. CP A2	Bilancio Integrato – Previsioni risultanti dopo la Seconda Nota CP 2 anno	Somma del DLB Integrato (Sezione I + Sezione II) e delle variazioni con Note di Variazioni di competenza secondo anno.	<i>Misura Derivata</i>
Bilancio Int. Prev. ris. CP A3	Bilancio Integrato – Previsioni risultanti dopo la Seconda Nota CP 3 anno	Somma del DLB Integrato (Sezione I + Sezione II) e delle variazioni con Note di Variazioni di competenza terzo anno.	<i>Misura Derivata</i>
Bilancio Int. Prev. ris. CS A1	Bilancio Integrato – Previsioni risultanti dopo la Seconda Nota CS 1 anno	Somma del DLB Integrato (Sezione I + Sezione II) e delle variazioni con Note di Variazioni di cassa primo anno.	<i>Misura Derivata</i>
Bilancio Int. Prev. ris. CS A2	Bilancio Integrato – Previsioni risultanti dopo la Seconda Nota CS 2 anno	Somma del DLB Integrato (Sezione I + Sezione II) e delle variazioni con Note di Variazioni di cassa secondo anno.	<i>Misura Derivata</i>
Bilancio Int. Prev. ris. CS A3	Bilancio Integrato – Previsioni risultanti dopo la Seconda Nota CS 3 anno	Somma del DLB Integrato (Sezione I + Sezione II) e delle variazioni con Note di Variazioni di cassa terzo anno.	<i>Misura Derivata</i>
Bilancio Int. Prev. ris. RS A1	Bilancio Integrato – Previsioni risultanti dopo la Seconda Nota RS 1 anno	Somma del DLB Integrato (Sezione I + Sezione II) e delle variazioni con Note di Variazioni di residuo primo anno.	<i>Misura Derivata</i>